Comune di Quarto
Città Metropolitana di Napoli

PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI QUARTO (NA)

ALL. 2 - SCHEMA DI CONTRATTO

Il Capo Settore
Dott. Aniello Mazzone

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Vincenzo Ambrosino

Supporto al RUP
Ing. Achille Feola
P.IVA 05726870651
PEC: achille.feola@ordingsa.it

Rep. n.° .....

CONTRATTO DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI QUARTO (PROVINCIA DI NAPOLI)
– CIG:.....; CUP:.....

L'anno ....., addì ..... del mese di ....., in ..... (...), presso gli Uffici Comunali, ubicati alla Via ....., avanti a me, dr. .....- Segretario Generale del Comune di..... (...), domiciliato per la mia carica presso la Sede Municipale, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune dal d. Lgs. n° 267 del 18.08.2000, sono comparsi da una parte:

- Il/la Ing. ....., nata a .....il .../.../19....., CF ..... domiciliato/a per la sua carica presso la sede municipale, che dichiara di agire nel presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/00 e ss.mm.ii., in nome e per conto del Comune di ..... (.....), CF: ..... Partita I.V.A. n....., in qualità di Responsabile dell'Ufficio ..... , che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche

- stazione appaltante o ENTE -

- il sig. ....., nato a ..... (.....) il .../.../19....., residente in ..... alla via ..... n. ....., CF:....., in qualità Rappresentante legale dell'impresa ..... (di seguito Gestore) con sede nel Comune di..... (.....), alla via ..... n....., Partita IVA....., nel prosieguo denominato anche

- Appaltatore o Impresa -

PREMESSO CHE

a) Il/I Comune/i di ..... con Determinazione n..... del ..../07/202.... ha/hanno approvato gli atti relativi al Disciplinare di gara, Capitolato Speciale di Appalto, Relazione Tecnico Illustrativa e relativi allegati;

b) Con la richiamata Determinazione n. ...../202 si è indetta una procedura aperta ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. n. 36/2023 e s. m.i., per la scelta del soggetto cui affidare l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di igiene urbana e dei connessi servizi informativi, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023;

c) Con determinazione n. ..... del Reg. del ../.../20.... è stata disposta l'aggiudicazione definitiva;

d) È stato verificato il possesso dei requisiti soggettivi, tecnico-organizzativi ed economico finanziari dichiarati in gara dal gestore;

e) l'aggiudicatario ha prodotto la garanzia definitiva nei modi e nelle forme prescritti dalla legge;

f) l'aggiudicatario ha prodotto la documentazione richiesta dal Capitolato Speciale d'Appalto per la sottoscrizione del contratto;
g) ai sensi dell'articolo 29 della l. n. 114/2014 non deve essere acquisita la documentazione antimafia, dato che l'impresa risulta iscritta nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura di .....;
l) con Delibera n. 385/2023/R/rif del 03.08.2023 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) ha previsto l'adeguamento obbligatorio dei contratti in essere allo schema tipo allegato alla medesima deliberazione in forza dell'efficacia eterointegrativa dei contratti che disciplinano la gestione del ciclo dei rifiuti urbani, riconosciuta ai provvedimenti di regolazione dell'Autorità, atteso che tale prerogativa di eterointegrazione dei rapporti sottostanti alle fattispecie regolate è un potere riconosciuto con portata generale dalla giurisprudenza, come direttamente discendente dalle funzioni e dai poteri riconosciuti all'Autorità dalla legge n. 481/95, cui espressamente rinvia l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17;
m) Lo schema tipo ARERA fissa i contenuti minimi obbligatori ed essenziali che devono essere ricompresi in ciascun atto negoziale avente ad oggetto gli affidamenti per i servizi di igiene urbana e, che di conseguenza, ciascun contratto di servizio (stipulando e/o in essere) deve essere conforme allo stesso per poi procedere successivamente alla trasmissione a ciascun Ente Territorialmente competente entro trenta giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.
n) il presente schema di contratto, allegato agli atti di gara, è stato aggiornato al contenuto minimo fissato con la richiamata Delibera n. 385/2023/R/rif del 03.08.2023 e al relativo schema di contratto ivi allegato.
TUTTO CIÓ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2
Oggetto del contratto e perimetro del servizio affidato

2.1 Con il presente contratto le Parti si impegnano, per la durata dell'affidamento, a svolgere le attività necessarie ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.

2.2 Per il raggiungimento della finalità di cui al precedente comma, l'Ente si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal presente contratto, tra cui:

a) adottare procedure partecipate che, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, permettano di identificare in modo trasparente le priorità di intervento e gli obiettivi di qualità, verificandone la sostenibilità economico-finanziaria e tecnica;

b) approvare gli atti di propria competenza sulla base di istruttorie appropriate, per mantenere il necessario grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del contratto;

c) adottare le misure necessarie a favorire il superamento dell'eventuale situazione di disequilibrio economico-finanziario.

2.3 Per il raggiungimento della finalità di cui al comma 2.1, il Gestore si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal presente contratto, tra cui:

a) garantire la gestione del Servizio affidato, a fronte del quale percepisce il corrispettivo di cui al successivo articolo 5, in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate, secondo le priorità stabilite dall'Ente territorialmente competente (.....) e dall'Ente Comunale in attuazione della normativa vigente;

b) realizzare gli obiettivi previsti dall'Ente e tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità agli utenti;

c) intervenire nell'ambito delle procedure partecipate di cui al comma 2.2, lettera a) del presente contratto, fornendo all'Ente tutte le informazioni e i dati necessari alle attività di validazione richieste dalla regolazione pro tempore vigente, anche ai fini dell'aggiornamento dei documenti di pianificazione;

d) adottare tutte le azioni necessarie a mantenere un adeguato grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del contratto.

2.4 Il presente contratto disciplina i rapporti tra il Comune e il Gestore relativamente alle seguenti prestazioni:

1. servizio di raccolta domiciliare da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani indifferenziati (RUR) compreso il trasporto a impianto autorizzato di smaltimento;
2. raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche della carta e del cartone compreso il trasporto ad impianto autorizzato di recupero;
3. raccolta differenziata domiciliare della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche compreso il trasporto a impianto autorizzato di recupero/trattamento;
4. raccolta differenziata domiciliare della frazione verde privata (potature, sfalci e foglie) compreso il trasporto a impianto autorizzato di recupero/trattamento;
5. raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche di vetro e trasporto compreso il trasporto ad impianto autorizzato di recupero;
6. raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche degli imballaggi in plastica e lattine/barattolame compreso il trasporto ad impianto autorizzato di recupero;
7. rifiuti ingombranti e RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), attraverso raccolta di tipo domiciliare su richiesta previo accordo con la cittadinanza su forme e modalità di raccolta. Il servizio il ritiro a domicilio sarà espletato mediante chiamata e prenotazione compreso il trasporto ad impianto autorizzato di recupero/trattamento;
8. Raccolta e trasporto agli impianti di smaltimento/recupero, dei rifiuti urbani pericolosi (toner, batterie al piombo, tubi catodici, lampade al neon, pile, medicinali, oli minerali, oli vegetali, vernici, ecc.)
9. Raccolta rifiuti urbani da aree cimiteriali;
10. raccolta differenziata di ogni altra tipologia di rifiuto non ricompreso;
11. spazzamento delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, ecc) e gestione dei cestini stradali, compreso il trasporto ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dallo spazzamento;

12. Gestione e guardiania del CCR (Centro Comunale di Raccolta) compreso l'allestimento dei contenitori ed attrezzature necessarie per la piena fruizione ed operatività del suddetto centro di raccolta e relativa manutenzione ordinaria, compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti gestiti nel Centro;
13. Gestione del Centro servizi e del numero verde;
14. Servizio di pronto intervento rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e su suolo privato comunque soggetto ad uso pubblico e pulizia dei siti, compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento;
15. Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area, compreso il trasporto ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti;
16. Fornitura e distribuzione dei cassonetti dei contenitori dei bidoni dei mastelli presso le utenze domestiche e non domestiche, nonché dei materiali di consumo;
17. Pulizia delle caditoie e dei pozzetti stradali, compreso il trasporto ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dalle pulizie;

Altri servizi:

18. Supporto telefonico informativo sui servizi, analisi di customer satisfaction e organizzazione del servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti verdi, RAEE ed ingombranti, denominato "Numero verde";
19. Campagne di Comunicazione, di informazione e sensibilizzazione delle utenze;
20. Creazione di un portale web contenente informazioni, recapiti telefonici e telematici, strumenti per la Comunicazione e per le segnalazioni da parte degli utenti;
21. Fornitura dei dati per la redazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD);
22. Redazione e presentazione, del piano economico finanziario (PEF "grezzo") secondo quanto stabilito all'Art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF dell'ARERA e s.m.i;
23. Redazione della Carta della Qualità dei servizi;

I ricavi, derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai soggetti operanti nei regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR), per imballaggi, RAEE, pile e accumulatori, oli esausti ecc., e/o dalla vendita delle frazioni valorizzabili in genere, sono a beneficio dell'Appaltatore.

Articolo 3
Regime giuridico per la gestione del Servizio Affidato

Il Servizio oggetto del presente contratto è stato affidato mediante procedura ad evidenza pubblica secondo le disposizioni del codice dei contratti.

Articolo 4
Durata del contratto

Il presente contratto ha durata di …… e termina in data…… .
È data la possibilità all'Ente di esercitare l'opzione di rinnovo per ulteriori due anni.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario, il Gestore previa richiesta dell'Ente, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio" nel termine massimo di sei mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Articolo 5
Corrispettivo contrattuale

Il corrispettivo relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti ovvero delle singole attività che lo compongono è determinato secondo il metodo tariffario pro tempore vigente.

L'importo per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, derivante dall'offerta economica, è pari a Euro .....(oltre IVA) per il periodo di durata contrattuale.

Il corrispettivo contrattuale copre tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni oggetto dell'appalto, comprese le offerte migliorative proposte dal concorrente in sede di gara.

I corrispettivi sono pagati dietro presentazione di regolare fattura elettronica da parte del Gestore entro trenta giorni dal ricevimento della stessa previa acquisizione del DURC o di documento equipollente che dovesse essere richiesto da normative sopravvenute.

I pagamenti sono disposti previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Il Comune di Quarto non pagherà quelle prestazioni che, da indagini e ricerche effettuate dallo stesso, risultino non eseguite.

Il Gestore è tenuto a emettere fattura sulla base delle risultanze contabili redatte mensilmente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e vistate dal Responsabile unico del procedimento al netto degli importi relativi ai servizi non resi e sempre ferma e salva la facoltà del Comune di Quarto di effettuare verifiche a posteriori.

Nel caso in cui il Comune di Quarto accerti a posteriori la mancata resa di servizi da parte dell'Gestore, quest'ultimo è tenuto alla emissione di nota di credito pari all'importo dei servizi non resi.

In caso di ritardo nei pagamenti, sono applicati gli interessi moratori al saggio legale, ai sensi del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali".

Articolo 6
Aggiornamento del corrispettivo contrattuale

L'Ente garantisce per tutta la durata dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo spettante al Gestore e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario pro tempore vigente, assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi dalla regolazione vigente.

Nel rispetto della normativa vigente eventuali revisioni del corrispettivo in corso di affidamento possono essere effettuate su iniziativa delle Parti secondo le modalità di cui al successivo articolo 7.

Articolo 7
Modalità di aggiornamento e modifica del contratto

Il presente contratto è automaticamente modificato al verificarsi delle seguenti condizioni che modificano e/o integrano le modalità di esecuzione del Servizio affidato e/o degli obblighi che gravano su una o entrambe le Parti, in particolare al sopravvenire di:

- disposizioni legislative nazionali e/o regionali e regolamentari;
- provvedimenti di regolazione dell'Autorità;
- provvedimenti di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge;
- modifiche programmate indicate nel presente contratto.

Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione del contratto previste dalle norme di legge e dai provvedimenti regolatori *ratione temporis* vigenti, è ammessa la modifica del Servizio affidato su impulso delle Parti o di una sola di esse.

Articolo 8
Piano Economico Finanziario di Affidamento e Piano Economico di congruità dei servizi a regime.

Il Piano Economico Finanziario di Affidamento, redatto dal Gestore deve riportare, con cadenza annuale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.

Il Piano Economico Finanziario di Affidamento si compone del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale e deve comprendere almeno i seguenti elementi:

a) il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del Servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
c) le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.

Il Piano Economico Finanziario di Affidamento di cui al presente articolo deve consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

Articolo 9
Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento

Le Parti, con procedura partecipata, aggiornano il Piano Economico Finanziario di Affidamento di cui all'Articolo 8, nel rispetto dei criteri e dei termini stabiliti dall'Autorità (ARERA) e per tutta la durata residua dell'affidamento.

Ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento:

a) il Gestore elabora lo schema di aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento secondo il metodo tariffario pro tempore vigente e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
b) l'Ente territorialmente competente, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al Gestore, valida le informazioni e i dati forniti da quest'ultimo - verificandone la completezza, la coerenza e la congruità - e li integra o li modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
c) l'Ente territorialmente competente adotta il Piano Economico Finanziario di Affidamento aggiornato, assicurando la coerenza tra i documenti che lo compongono.

L'Ente territorialmente competente assicura, altresì, che l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento effettuato ai sensi del presente articolo, consenta di perseguire l'obiettivo di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario per tutta la durata residua dell'affidamento, secondo criteri di efficienza, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

Articolo 10
Istanza di riequilibrio economico – finanziario

Qualora durante il periodo regolatorio si verifichino circostanze straordinarie ed eccezionali, di entità significativa e non previste al momento della formulazione della predisposizione tariffaria tali da pregiudicare l'equilibrio economico- finanziario, il Gestore presenta all'Ente territorialmente competente istanza di riequilibrio.

L'istanza deve contenere l'esatta indicazione dei presupposti che comportano il venir meno dell'equilibrio economico-finanziario, la sua puntuale quantificazione in termini economici e finanziari, la proposta delle misure di riequilibrio da adottare secondo quanto previsto al successivo Articolo 11, nonché l'esplicitazione delle ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione della predisposizione tariffaria.

È obbligo del Gestore comunicare altresì, nell'istanza e in forma dettagliata, tutte le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo scostamento.

Articolo 11
Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario

Le eventuali misure di riequilibrio, una volta esperite le azioni previste dalla regolazione tariffaria pro tempore vigente per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, comprendono, di norma:

a) la revisione degli obiettivi assegnati al Gestore (ove non connessi a specifiche componenti di costo di natura incentivante), comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti;
b) la modifica del perimetro o l'estensione della durata dell'affidamento (ovvero altre modifiche delle clausole contrattuali, in generale), ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e dal presente contratto.

Laddove nessuna delle misure di cui al comma precedente sia proficuamente attivabile nello specifico

contesto considerato, possono essere identificate dalle Parti eventuali ulteriori misure di riequilibrio.

Articolo 12
Procedimento per la determinazione e l'approvazione delle misure di riequilibrio

L'Ente territorialmente competente decide sull'istanza di riequilibrio presentata dal Gestore entro sessanta giorni dalla sua ricezione e trasmette all'Autorità (ARERA) la propria determinazione motivata contenente la proposta di adozione di una o più misure di riequilibrio.

L'Autorità verifica la coerenza regolatoria delle misure di riequilibrio determinate dall'Ente nell'ambito dei procedimenti di propria competenza e nei termini previsti dai medesimi. Ove ricorrano gravi ragioni di necessità e urgenza tali da mettere a rischio la continuità gestionale, l'Autorità può disporre misure cautelari.

Articolo 13
Obblighi in materia di qualità e trasparenza

Il Gestore svolge il servizio nel rispetto della normativa tecnica vigente e si impegna altresì a garantire, relativamente al Servizio affidato, il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla regolazione pro tempore vigente, nonché quello dei Criteri Ambientali, minimi e/o premianti.

Articolo 14
Obiettivi

Il presente appalto è conforme alla normativa europea, nazionale e regionale di settore con particolare riferimento ai Criteri Ambientali Minimi approvati in sede ministeriale per la gestione dei Rifiuti Urbani, agli obiettivi della Pianificazione Regionale ed alle linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale di Quarto descritte nel Piano Industriale.
Il Piano Industriale assume - considerati gli elementi di cui sopra - quali principi ispiratori nonché capisaldi strategici di indirizzo:
- Tutela ambientale e sviluppo sostenibile: la gestione del ciclo dei rifiuti urbani deve prioritariamente garantire la massima tutela dell'ambiente e prevedere un modello orientato ai principi dello sviluppo sostenibile;
- La prevenzione e la riduzione del rifiuto conferito in discarica con conseguente riduzione dei costi di smaltimento e degli impatti ambientali;
- L'incremento della percentuale di raccolta differenziata e, in prospettiva, dell'effettivo recupero della materia;
- Favorire la raccolta differenziata, la selezione e la valorizzazione delle frazioni di rifiuti urbani raccolte separatamente mediante la modalità domiciliare;
- Una migliore qualità delle frazioni di rifiuto destinate al riciclo;
- Revisione delle dotazioni alle utenze domestiche e non domestiche;
- Ottimizzazione del Piano di Spazzamento;
- Riequilibrio della platea del personale operativo in grado di eseguire i servizi previsti;
- Riequilibrio della flotta necessaria all'espletamento del servizio di igiene urbana, così come dimensionato nel presente piano;
- Gestione informatizzata del servizio e della reportistica periodica;
- Promozione del recupero dei rifiuti, al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi;
- Una maggiore efficienza del servizio tramite un'attenta riorganizzazione delle risorse operative assicurando la gestione unitaria dei rifiuti urbani in ambiti territoriali omogenei di raccolta secondo

criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- L'erogazione di un servizio caratterizzato da un'elevata qualità gestionale a favore delle utenze domestiche e non domestiche;
- Favorire lo smaltimento dei rifiuti negli impianti più vicini al luogo di produzione, al fine di ridurre la movimentazione degli stessi;
- Perseguimento di una maggiore equità contributiva nell'attribuzione dei costi di gestione agli utenti mediante l'introduzione di sistemi tariffari legati all'effettivo erogato quantitativo di rifiuto prodotto; pertanto è stata prevista la possibilità di passaggio da tassa a tariffa puntuale tramite predisposizione di un sistema di gestione informatizzata dell'intero servizio e corrispondente incremento della qualità e della quantità di informazioni gestite dall'amministrazione relativamente al servizio di igiene urbana e alla produzione di rifiuti;
- Una maggiore responsabilizzazione individuale ed educazione al rispetto dell'ambiente e del territorio;
- La valorizzazione della qualità del servizio di igiene urbana anche quale ulteriore elemento di promozione del territorio.

Le macro azioni che saranno intraprese per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti sono le seguenti:

a) al fine di ridurre la quantità di rifiuti da avviare agli impianti dovranno essere progettate e svolte campagne di comunicazione mirate all'utenza sia domestica che non domestica sull'importanza di un consumo consapevole e di una buona raccolta differenziata tramite i canali informativi a disposizione quali: app, sito istituzionale, brochure, manifesti, incontri, call-center, e calendari annuali delle raccolte;
b) al fine di migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento dovranno essere previste azioni di verifica e controllo attento sui conferimenti delle utenze con utilizzo di sistemi informativi di gestione e relative segnalazioni di errato conferimento o di sversamenti abusivi; azioni di sensibilizzazione oltre ad attente azioni di verifica sulle raccolte e sulla gestione dei carichi nella fase di controllo qualità servizi, anche attraverso questionari sulla satisfaction;
c) al fine di ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta differenziata, dovranno essere limitate al minimo le ore di esposizione dei contenitori tramite attenta organizzazione dei servizi di raccolta;
d) al fine di ridurre le discariche abusive e il fenomeno degli abbandoni dovranno essere programmate attente e mirate attività rivolte alla sensibilizzazione dell'utenza, al controllo degli abbandoni e al tempestivo intervento in caso di recupero in tutto il territorio comunale.

L'operato dell'Gestore deve essere organizzato per il conseguimento dei predetti obiettivi.

Al fine di consentire al Comune di Quarto di attuare la tariffazione puntuale (tariffa corrispettivo), al termine della fase di start up, il Gestore è tenuto ad eseguire i servizi con sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti urbani conferiti.

Articolo 15
Obbligo di continuità dei servizi

Il contratto ha per oggetto servizi pubblici locali essenziali che costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla parte quarta del D.lgs. 152/2006 e
s. m. e i.

L'erogazione dei servizi non può essere interrotta né sospesa dal Gestore per alcun motivo, salvo cause di forza maggiore, nei casi previsti dalla legge o su disposizione delle Autorità competenti per motivi di ordine e sicurezza pubblica. L'erogazione del servizio, comunque, deve essere ripristinata al più presto.

In ogni altro caso di interruzione o di sospensione, il Comune può sostituirsi al Gestore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, senza necessità di ulteriori atti di diffida, con rivalsa su di esso per le spese sostenute. Per l'esecuzione d'ufficio, il Comune può avvalersi di soggetti terzi, nel rispetto della vigente normativa.

Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, il Gestore deve garantire le prestazioni indispensabili come previsto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e s. m. e i. É fatta salva la facoltà del Comune, nel caso in cui si ravvisino le ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 16
Responsabilità del Comune

Il Comune si impegna a:

a) sostenere e favorire l'attività del Gestore attraverso la collaborazione dei propri Uffici amministrativi, tecnici e finanziari;
b) tenere aggiornato il regolamento sulla gestione dei servizi di cui all'art. 198, comma 2, del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. sulla base dell'evoluzione normativa e delle nuove esigenze organizzative dei servizi.
c) garantire gli adempimenti di propria competenza previsti dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili al servizio di gestione dei rifiuti urbani adottando, nei termini previsti, gli atti necessari;
d) adempiere alle obbligazioni nascenti dal contratto al fine di garantire le condizioni economiche, finanziarie e tecniche necessarie per la erogazione e la qualità del servizio.

Articolo 17
Responsabilità ed obblighi del Gestore

Il Gestore è responsabile:

a) del perfetto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto;
b) civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione del contratto. A tale proposito, il Gestore deve tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno e responsabilità che derivasse a terzi in dipendenza o conseguenza del contratto e risarcire al Comune stesso gli eventuali danni che a esso derivassero in dipendenza o in conseguenza della gestione.

Oltre a quanto previsto in altre clausole del contratto e nel capitolato, il Gestore è tenuto a:

a) applicare la normativa in materia di gestione dei rifiuti (comunitaria, nazionale, regionale e locale);
b) adempiere tutti gli obblighi imposti a carico del datore di lavoro a favore del personale dipendente dalla vigente normativa e dal contratto collettivo nazionale di lavoro in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria,

solidarietà paritetica, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

c) adempiere gli obblighi fiscali, assicurativi, previdenziali e assistenziali previsti dalla legge;

d) adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente;

e) fornire al Comune ogni informazione di carattere tecnico, economico e finanziario sulle prestazioni e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i. e per la predisposizione del prelievo tributario per il finanziamento della gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente nel corso del contratto;

f) mantenere per tutta la durata del contratto una o più polizze assicurative per le responsabilità verso terzi, verso i prestatori di lavoro, da circolazione di autoveicoli, da inquinamento in quanto la gestione delle prestazioni oggetto dell'affidamento è esercitata a completo rischio e pericolo dell'Gestore e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità secondo le vigenti norme del codice civile.

g) conseguire gli obiettivi relativi al Servizio affidato individuati dall'Ente territorialmente competente

h) raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del Servizio affidato da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione dell'Autorità e assunti dal presente contratto;

i) provvedere alla realizzazione degli interventi indicati nel Piano Economico Finanziario di Affidamento, e nell'aggiornamento dello stesso, per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale in relazione all'intero periodo di affidamento;

l) trasmettere all'Ente territorialmente competente le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del Servizio affidato, sulla base della pertinente normativa e dei provvedimenti dell'Autorità;

m) dare tempestiva comunicazione all'Ente territorialmente competente del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere interruzioni dell'erogazione del servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle criticità in parola, in conformità con le prescrizioni del medesimo Ente territorialmente competente;

n) rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, dalla regolazione dell'Autorità e dal presente contratto.

o) Il Gestore predispone con cadenza semestrale una relazione contenente dati e informazioni concernenti l'assolvimento degli obblighi contenuti nel presente contratto di servizio;

p) Il Gestore si impegna a consentire, in ogni momento, l'accesso ai luoghi, opere e impianti, o alla documentazione in proprio possesso attinenti ai servizi oggetto del presente contratto;

q) Il Gestore dovrà inoltre assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati e conservare in modo aggiornato ed accessibile la documentazione necessaria.

r) Il Gestore provvede annualmente a redigere e aggiornare l'inventario dei beni strumentali relativi allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, distinto almeno nelle seguenti sezioni:

- beni strumentali di sua proprietà con la specificazione di quelli acquisiti dal gestore uscente;
- beni strumentali di terzi.

Art. 18
Programma di controlli

L'Ente predispone annualmente, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 28 del Decreto Legislativo 201/22, il programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.

Il programma di controlli individua l'oggetto e le modalità di svolgimento dei controlli. Rientra nell'ambito dei controlli anche la verifica dei dati registrati e comunicati dal Gestore all'Autorità e all'Ente territorialmente competente anche nell'ambito dell'attuazione della regolazione pro tempore vigente.

Nell'ambito dei controlli l'Ente verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per lo svolgimento del servizio.

Il programma di controlli individua l'eventuale soggetto terzo incaricato di svolgere le attività di controllo per conto dell'Ente.

Articolo 19
Modalità di esecuzione delle attività di controllo

L'Ente effettua le attività di controllo sulla corretta esecuzione e il rispetto del presente contratto da parte del Gestore in coerenza con il programma di cui all'Articolo 18.

Articolo 20
Veicoli, attrezzature e impianti per lo svolgimento dei servizi

Il Gestore si impegna a mantenere in perfetta efficienza, per l'intera durata del contratto, tutti i veicoli, le attrezzature e gli impianti necessari, garantendone la sicurezza e assicurando tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il Gestore si obbliga ad apportare le migliorie, le sostituzioni e le integrazioni che si rendessero necessari, al fine di mantenere perfettamente efficienti ed idonei all'uso i veicoli, le attrezzature e gli impianti, per l'intera durata del contratto.

Articolo 21
Ulteriori obblighi del Gestore

Il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta degli assetti societari dell'impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto. L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti.

Articolo 22
Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla presente commessa, i quali devono essere registrati sui conti correnti

bancari o postali dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex articolo 1456 c.c. Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente:

- .....;

- IBAN.....;

L'affidatario dichiara i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche), che per il medesimo saranno delegati ad operare sui conti correnti dedicati: ....., nato a ..... (...) il ..../.../.19...., residente in ....., CF: .....

Detto c/c deve essere indicato sulla fattura e può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.
Le fatture devono essere corredate con il codice CIG e CUP ed inoltrate in formato elettronico.
La Stazione Appaltante ed il Gestore si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.

Articolo 23
Penali

In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel presente contratto, ovvero di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali o di comportamento suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità dei servizi erogati ed il Raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente contratto, il Gestore provvede a rimuovere le cause dell'inadempimento nel più breve tempo possibile.

Alle inadempienze del gestore di cui al comma 1 potranno essere applicate le seguenti penali (Art. 26 CSA), fatte salve quelle previste dalla regolazione pro tempore vigente:

OGGETTO	INADEMPIMENTO	PENALE
RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	Mancata consegna ai Comuni del MUD compilato almeno dieci giorni prima della data di scadenza della presentazione	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
	Mancata e/o errata compilazione dei F.I.R. o documenti di trasporto o registri di carico e scarico ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione/documento oltre addebito di eventuali sanzioni addebitate ai Comuni da altre autorità per tale inadempienza
OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO	Mancato rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
RESPONSABILE DEL CONTRATTO DESIGNATO DALL'APPALTATORE	Mancata nomina del responsabile del contratto e di un sostituto entro dieci giorni	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
DOMICILIO DELL'APPALTATORE	Mancata comunicazione del domicilio eletto o sua variazione entro dieci giorni	euro 250,00 per ogni giorno di ritardo
GESTIONE INFORMATIZZATA DEI SERVIZI E RELATIVA RENDICONTAZIONE	Mancata e/o parziale attivazione e messa a disposizione del sistema informativo alla Stazione Appaltante e al Direttore dell'Esecuzione, nei termini indicati di cui all'art. 2.	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
	Mancata consegna delle credenziali di accesso alla piattaforma per il controllo dei GPS.	euro 100,00 per ogni giorno di ritardo

	Carenza di funzionamento del sistema informativo (GPS, Tag-Rif, ecc.) od accesso al portale da parte della Stazione Appaltante e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.	da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 500,00 per ogni giorno di malfunzionamento
	Mancata e/o ritardata trasmissione della programmazione di cui al presente CSA.	da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
	Mancata e/o ritardata attivazione della gestione informatizzata dei servizi e relativa rendicontazione di cui al presente CSA	da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
	Mancato o parziale funzionamento di contabilizzazione dei conferimenti per una o più utenze nel servizio di raccolta domiciliare e/o presso le strutture ad accesso informatizzato, che possa pregiudicare l'applicazione della tariffazione puntuale da parte del comune	da un minimo di euro 500,00 ad un massimo di euro 2.500,00 per ogni giorno di malfunzionamento
	Mancata partecipazione alle riunioni su richiesta del Comune	euro 200,00
CRITERI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E DEI SERVIZI ACCESSORI	Mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero	da un minimo di euro 500,00 ad un massimo di euro 2.500,00 per ogni frazione merceologica
	Omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio entro termini previsti dalla segnalazione dell'Ente	da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00 per ogni infrazione
	Omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00 per ogni infrazione
	Mancata esecuzione del servizio di raccolta Pap (Ud e/o UnD)	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
	Contaminazione o miscelazione dei rifiuti durante l'esecuzione delle operazioni di raccolta	da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.500,00 per ogni contestazione
	Mancata effettuazione di tutti i servizi fondamentali in caso di sciopero o sospensione dei servizi senza giusta motivazione	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
	Esecuzione di iniziative non autorizzate dal DEC, relative all'esecuzione dei servizi previsti in appalto (spostamento contenitori o cestini, variazione servizi, ecc.)	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
	Mancata evasione delle richieste da parte degli utenti riguardo il servizio a chiamata	da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 250,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo di evasione previsto nel contratto ed allegati
COOPERAZIONE	Mancata segnalazione ai Comuni di eventuali irregolarità riscontrate relative a discariche abusive di rifiuti per quantità superiori ai cinque metri cubi	da euro 5.000,00 a euro 50.000,00 per ogni contestazione
	Mancata segnalazione ai Comuni di eventuali irregolarità riscontrate (rifiuti abbandonati, utilizzo scorretto delle attrezzature di raccolta, conferimenti scorretti di rifiuti)	da euro 200,00 a euro 500,00 per ogni contestazione
VEICOLI	Utilizzo di veicoli in quantità inferiore o con caratteristiche difformi da quelle richieste per il corretto svolgimento delle prestazioni	da euro 200,00 a euro 1.000,00 per ogni unità di mezzo in meno per ogni giornata di servizio
	Inadeguato stato di conservazione o di manutenzione dei veicoli	da euro 100,00 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
	Omessa attivazione del sistema di rilevamento satellitare dei veicoli trascorsi tre mesi dalla stipulazione del contratto	euro 500,00 al giorno
	Mancato rapporto giornaliero ai Comuni sull'attività effettuata	da euro 1.000 a euro 5.000,00 per ogni contestazione

	Mancato lavaggio dei mezzi per un'idonea igiene	da euro 200,00 a euro 500,00 per ogni contestazione
CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, INDAGINI TERRITORIALI, CONSEGNE	Omessa manutenzione o sostituzione di contenitori rigidi	euro 500,00 per contenitore
	Omessa consegna dei contenitori per la raccolta domiciliare	euro 500,00 per contenitore
	Mancata consegna di una fornitura annua di sacchi	euro 500,00 pere fornitura/utente
	Mancato svolgimento delle indagini territoriali	euro 250,00 per utenza
	Omessa rendicontazione settimanale delle indagini e delle consegne eseguite	euro 500,00 per ogni contestazione
	Mancata compilazione delle schede di consegna	euro 250,00 per utenza
	Mancata costituzione e aggiornamento dell'archivio dei contenitori	da euro 1.000 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
PERSONALE, NORME GENERALI	Mancata comunicazione ai Comuni dell'elenco del personale, livelli e mansioni	euro 500,00 per ogni contestazione
	Mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato rispetto alle indicazioni fornite nella programmazione settimanale e/o giornaliere	da euro 200,00 a euro 1.000,00 per ogni infrazione
	Mancata consegna mensile dell'elenco del personale	da euro 100,00 a euro 500,00 per ogni contestazione
	Mancata comunicazione del report con indicazione analitica e nominativa del personale impiegato, dei relativi codici fiscali, del loro livello di inquadramento, dei giorni di effettivo lavoro svolto nel mese, delle generiche causa di sospensione del rapporto e dei provvedimenti assunti per la loro sostituzione	euro 1000,00 per ogni contestazione
PERSONALE, NORME TECNICHE ORGANIZZATIVE	Svolgimento delle prestazioni con personale in numero inferiore a quello indicato in sede di offerta tecnica	da euro 200,00 a euro 1.000,00 per ogni unità di personale in meno per ogni giornata di servizio
	Personale privo di divise aziendali o dei dispositivi di protezione individuali	euro 200,00 per singola contestazione
	Personale con divise aziendali indecorose	euro 200,00 per singola contestazione
	Irregolarità commesse dal personale o documentato comportamento corretto verso il pubblico o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni da parte del personale	da euro 100,00 a euro 1.000,00 per ogni contestazione
	Omesso rispetto degli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.	da euro 500,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
REPERIBILITA' DEL PERSONALE	Mancato intervento in caso di emergenze/urgenze entro il termine indicato	euro 500,00 per ogni contestazione
RACCOLTA DOMICILIARE	Mancata raccolta domiciliare dei rifiuti urbani nei termini previsti dal progetto	da euro 60,00 a euro 600,00 per utenza e per frazione merceologica. Nel caso di condomini, per utenza si intende ogni singola postazione di raccolta (scale, ecc.)
RACCOLTA DI RIFIUTI ABBANDONATI NELLE VICINANZE DEI CONTENITORI	Mancata raccolta di rifiuti nelle vicinanze dei contenitori	euro 250,00 per singola contestazione
	Mancato lavaggio delle aree dove sono posizionati i contenitori su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico	euro 1.000,00 per area
PROGRAMMAZIONE	Mancata consegna agli utenti dei calendari entro il termine previsto (concordato con i Comuni nel primo anno di appalto, 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento negli anni successivi)	euro 50,00 per utenza
	Mancata consegna entro il termine previsto (concordato con i Comuni nel primo anno di appalto, 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento negli anni successivi) ai Comuni del file per la pubblicazione del	euro 2.500,00 per contestazione

	calendario nel sito istituzionale dei Comuni	
	Omesso rispetto degli orari di raccolta	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per contestazione
CONTEGGIO DEI PRELIEVI DEI RUR	Omessa strutturazione della banca dati prevista entro il termine ivi previsto	euro 10.000,00
	Mancato aggiornamento della banca dati con la movimentazione del numero utenze, contenitori e svuotamenti	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
	Omesso rilevamento dei prelievi o degli svuotamenti	euro 350,00 per utenza
RACCOLTA DOMICILIARE SU CHIAMATA E TRASPORTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEI RAEE	Mancata evasione della richiesta entro il termine di Capitolato	euro 50,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni singola richiesta rispetto ai termini previsti
	Mancato report settimanale delle raccolte domiciliari	euro 250,00 per singola contestazione
RACCOLTA E TRASPORTO PILE, FARMACI E SIRINGHE	Mancata raccolta stradale di rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci	euro 50,00 per contenitore
	Omessa fornitura o consegna dei contenitori	euro 50,00 per contenitore per giorno di ritardo
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI IN DEI MERCATI E DEI RIFIUTI DI FIERE, SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI	Mancata pulizia della piazzola (contenitori ubicati su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico) e asportazione dei rifiuti urbani fuori dei contenitori	euro 250,00 per singola contestazione
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI	Omesso svuotamento di contenitori	euro 500,00 per contenitore
	Mancato rispetto degli standard minimi qualitativi	da euro 500,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione
INDICAZIONI GENERALI PER LO SPAZZAMENTO	Mancato svolgimento del servizio di spazzamento	da euro 250,00 a euro 1.500,00 per ogni giorno di mancato servizio
	Orari di spazzamento difformi da quelli programmati	euro 250,00 per singola contestazione
	Incompleto svolgimento del servizio di spazzamento	da euro 250,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
	Utilizzo di una quantità di attrezzature non sufficiente per la corretta e regolare esecuzione del servizio	da euro 250,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE E DEI CESTINI PORTARIFIUTI	Mancato svuotamento	euro 50,00 per ogni contestazione
	Incompleto svuotamento	da euro 20,00 a euro 100,00 per ogni contestazione
	Mancata sostituzione del sacchetto	euro 50,00 per ogni contestazione
	Mancata manutenzione del cestino	euro 50,00 per ogni cestino
	Mancata fornitura di cestini	euro 300,00 per cestino
RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI (DISCARICHE ABUSIVE)	Omessa rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio entro il termine previsto	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per evento
MONITORAGGIO DEI CONFERIMENTI E DELLA QUALITA' DEI RIFIUTI	Omessa apposizione dei talloncini	euro 50,00 per talloncino omesso
	Omesso svolgimento delle campagne di controllo	euro 1.000,00 per singola contestazione
	Omesso svolgimento delle analisi merceologiche	euro 2.000,00 per singola contestazione
REDAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI	Omessa redazione o omesso o ritardato aggiornamento della carta dei servizi	da euro 100,00 a euro 1.000,00 per ogni contestazione
SERVIZIO INFORMATIVO TELEFONICO	Mancata attivazione e/o malfunzionamento del numero verde	da euro 50,00 a euro 250,00 per ogni giorno e/o singola contestazione
	Omessa tenuta delle registrazioni e degli archivi di tutte le segnalazioni pervenute mediante il sistema informativo telefonico (numero verde)	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 peer singola contestazione
	Omessa autorizzazione ai Comuni all'accesso alle registrazioni e agli archivi	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 peer singola contestazione
	Mancata riattivazione del servizio informativo telefonico entro il termine di quarantotto ore dalla segnalazione dell'utente e/o dalla contestazione del DEC e/o della SA.	da euro 250,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Omessa realizzazione di azioni rientranti nelle campagne di comunicazione e di	da euro 1.000,00 a euro 15.000,00 per contestazione

	informazione	
	Omesso svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole	da euro 250,00 a euro 1.500,00 per ogni contestazione
	Utilizzo di personale non in possesso dei requisiti prescritti di titoli e esperienza	da euro 1.000,00 a euro 10.000,00 per ogni contestazione
	Altri inadempimenti contrattuali non rientranti tra quelli indicati nei punti precedenti	da euro 50,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione
RACCOLTA DOMICILIARE RIFIUTI VEGETALI	Mancata attivazione del servizio entro il termine previsto nel Capitolato Speciale di Appalto	euro 500,00 per ogni giorno di ritardo
CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA	Mancato rispetto degli orari di apertura dei Centri di Raccolta e/o dei Centri di Riuso nei modi previsti nel Piano Industriale, CSA e/o nell'offerta tecnica	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni contestazione
	Mancato rispetto di altri aspetti gestionali dei Centri di Raccolta e/o dei Centri di Riuso nei modi previsti nel Piano Industriale, CSA e/o nell'offerta tecnica	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni contestazione
INADEMPIENZE RIFERITE AL TQRIF	Mancato rispetto di uno o più standard di qualità contrattuale o tecnica, di competenza della D.A., secondo lo Schema Regolatorio indicato dall'ETC di cui alla Delibera ARERA n.15 del 18.01.22, per cause imputabili alla D.A.,. ai sensi dell'art. 55 del TQRIF, computati su base annua, a partire dal secondo anno solare di servizio compreso	da un minimo di euro 2.500,00 a un massimo di euro 10.000,00 per ogni singolo standard non rispettato
	Mancato rispetto di uno o più obblighi di registrazione di informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, di competenza della D.A., di cui all'art. 56 della Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 ed eventuali integrazioni di cui al presente CSA; il mancato rispetto è identificato quando, entro 24 ore dallo svolgimento della prestazione, il file/documento digitale contenente la singola informazione richiesta (ad esempio il codice di rintracciabilità di cui al comma 3, lett. a, dell'art. 56 del TQRIF, ecc.) non risulta presente o risulta totalmente assente di dati, ovvero quando una singola informazione o dato registrato non sia verificabile ai sensi dell'art. 57 del TQRIF	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni giorno e per ogni singolo obbligo di registrazione non rispettato
	Mancato rispetto di una o più comunicazioni, di competenza dell'I.A., all'Autorità e all'Ente, secondo i criteri di cui all'art. 58 della Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 ed eventuali integrazioni di cui al presente Capitolato.	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni singola prestazione che non risulta correttamente comunicata
ALTRE OBBLIGAZIONI	Omessa o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto o al sito di trattamento	da euro 500,00 a euro 2.000,00 per ogni contestazione
	Omessa o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto o al sito di trattamento	da euro 500,00 a euro 2.000,00 per ogni contestazione
	Contaminazione del suolo o versamento o abbandono di rifiuti sul suolo	da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per ogni contestazione
ALTRI INADEMPIMENTI	Altri inadempimenti contrattuali non rientranti tra quelli indicati nei punti precedenti	da euro 500,00 a euro 5.000,00 per singola contestazione

L'applicazione delle penali è preceduta dalla contestazione dell'inadempimento sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento previa relazione inoltrata dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto avente ad oggetto l'inadempimento rilevato. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può

validamente riscontrare gli inadempimenti sia mediante sopralluoghi in presenza sia mediante controlli da remoto utilizzando le piattaforme di gestione informatizzate messe a disposizione dall'Appaltatore. La contestazione sarà inoltrata con posta elettronica certificata all'Appaltatore entro quindici giorni dalla scoperta dell'inadempimento.
L'Appaltatore ha facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accettata la contestazione del Comune di Casagiove applicheranno le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune di Casagiove, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentano di escludere la sua responsabilità o l'Appaltatore non abbia adempiuto alla prestazione nel termine prescritto.
È onere dell'Appaltatore comunicare al Responsabile del Servizio l'avvenuto adempimento della prestazione entro il termine prescritto dando adeguata comprova del predetto adempimento.
Il Responsabile Unico del Procedimento deve adottare e notificare il provvedimento applicativo della penale entro 15 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per le presentazioni delle controdeduzioni da parte dell'Appaltatore.

L'Ente comunica all'Autorità le penali applicate al Gestore per le successive determinazioni di competenza.

È facoltà del Comune di Quarto procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetuti inadempimenti.

Le penali e decurtazioni sono trattenute in sede di liquidazione sulla prima fatture utile in scadenza attraverso la compensazione. Se la prima fattura utile in scadenza non è capiente, le predette penali sono trattenute da quelle successive, sino al completo recupero del credito. Il Gestore accetta e autorizza la compensazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1241 del codice civile.

Il Comune di Quarto ha la facoltà di procedere all'escussione della garanzia definitiva per ottenere il pagamento delle penali. In tal caso, la garanzia deve essere ricostituita dal Gestore entro dieci giorni dalla data di avvenuta escussione.

É fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il Comune di Quarto può esperire, quindi, ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento.

Articolo 24
Risoluzione del contratto

Il Comune di Quarto può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Gestore e qualora si verifichino fatti che, a giudizio del Comune stesso, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

l contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
a) Ritardo di oltre quindici giorni nell'esecuzione delle prestazioni dai termini previsti del presente Capitolato con esclusione della carta dei servizi;
b) Sospensione del servizio per un periodo superiore alle quarantotto ore, esclusi i casi di forza maggiore;
c) Gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale fatta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in numero superiore a tre nell'arco di dodici mesi;

d) Ingiustificato conferimento di rifiuti differenziati recuperabili agli impianti destinati al solo smaltimento finale;
e) Gravi irregolarità o mancanze riscontrate nell'esecuzione delle prestazioni che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune;
f) Abituale inadempienza o negligenza nello svolgimento delle prestazioni qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento delle prestazioni stesse;
g) Decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi o oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
h) Accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;
i) Cessione totale o parziale del contratto;
j) Subappalto in violazione di quanto disposto dall'articolo dedicato;
k) Mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
l) Aver riportato condanna passata in giudicato comportanti l'applicazione di sanzioni interdittive, come definite dal D. Lgs. 08 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300), che non consentano la prosecuzione dell'appalto.

Per le ipotesi appena elencate, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena il Comune dichiara al Gestore che intende avvalersi della clausola risolutiva. Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

m) il Gestore non si conforma, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione del contratto, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o ad inadempimenti contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto (inadempimento oggetto di penale);
n) il Gestore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal direttore dell'esecuzione del contratto;
o) reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dal Gestore.

In tali casi, il responsabile del procedimento propone al Responsabile del Settore la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Per le ipotesi elencate alle lettere m), n) e o), ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, il Comune di Quarto può intimare, per iscritto, all'Gestore di adempiere le obbligazioni entro quindici giorni. Trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intende senz'altro risolto.

La risoluzione del contratto è disposta dal Comune di Quarto mediante apposito provvedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune di Quarto:

1) Si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Gestore il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
2) Incamera la garanzia definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
3) Può avvalersi dell'organizzazione del Gestore per la continuazione delle prestazioni, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assuntore e ciò fintantoché non sia possibile provvedere in altro modo;
4) Può interpellare l'operatore secondo graduato.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti del Gestore non possono essere intesi come rinuncia del Comune di Quarto ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo o di esigere le penali di cui all'articolo dedicato.

Articolo 25
Recesso unilaterale

Il Comune si riserva la facoltà di recesso unilaterale dal contratto, ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e s. m. e i.

Articolo 26
Clausola risolutiva

Ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. n. 152/2006 l'affidamento sarà risolto anticipatamente a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Autorità di Ambito e comunque nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo. In tal caso l'Gestore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione dell'appalto. È fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

Articolo 27
Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione.

Articolo 28
Procedura di subentro e corresponsione del valore di rimborso al Gestore uscente

L'Ente è tenuto ad avviare la procedura di individuazione del nuovo Gestore almeno dodici mesi prima della scadenza naturale del contratto e, nel caso di cessazione anticipata, entro tre mesi dall'avvenuta cessazione.
Il Gestore è tenuto a mettere a disposizione tempestivamente i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento ai sensi della normativa vigente.
Ai fini di cui al comma precedente, anche sulla base dell'inventario dei beni strumentali predisposto dal Gestore, l'Ente territorialmente competente verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del servizio e quelli da trasferire al Gestore entrante.
L'Ente dispone l'affidamento al Gestore entrante entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente, comunicando all'Autorità le informazioni relative all'avvenuta cessazione e al nuovo affidatario.
L'Ente individua, con propria deliberazione, il valore di subentro in base ai criteri stabiliti dalla regolazione pro tempore vigente, prevedendone l'obbligo di corresponsione da parte del Gestore entrante entro il novantesimo giorno antecedente all'avvio del nuovo affidamento.
A tal fine, il Gestore uscente trasmette all'Ente territorialmente competente le informazioni e i dati necessari entro i sei mesi antecedenti alla data di scadenza dell'affidamento; l'Ente territorialmente competente delibera entro i successivi sessanta giorni e trasmette all'Autorità la propria determinazione per la sua verifica di coerenza regolatoria nell'ambito dei procedimenti di competenza.
A seguito del pagamento del valore di subentro, il Gestore uscente cede al Gestore subentrante tutti i beni strumentali e le loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, come individuati dalla

ricognizione effettuata d'intesa con l'Ente territorialmente competente sulla base dei documenti contabili. In alternativa al pagamento, in tutto o in parte, del valore di subentro, il Gestore entrante può subentrare nelle obbligazioni del gestore uscente alle condizioni e nei limiti previsti dalle norme vigenti, con riferimento anche al disposto dell'art. 1406 del codice civile.
Ai sensi di quanto disposto dalla normativa di settore, il personale che precedentemente all'affidamento del servizio risulti alle dipendenze del Gestore uscente, ove ne ricorrano i presupposti e tenendo conto anche della disciplina del rapporto di lavoro applicabile in base al modello organizzativo prescelto nonché a seguito di valutazioni di sostenibilità ed efficienza rimesse all'Ente, può essere soggetto al passaggio diretto ed immediato al nuovo Gestore del Servizio affidato.
In caso di mancato pagamento del valore di subentro, come determinato dall'Ente, nel termine indicato, il Gestore uscente prosegue nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore, limitatamente alle attività ordinarie, fatti salvi gli investimenti improcrastinabili individuati dall'Ente unitamente agli strumenti per il recupero dei correlati costi; ove perduri il mancato pagamento del valore di subentro, sono immediatamente escusse le garanzie prestate dal Gestore entrante al momento della sottoscrizione del contratto, e trova applicazione il successivo Articolo 30.

Articolo 29
Garanzie

In materia di garanzie, si applica la normativa pro tempore vigente, unitamente alle disposizioni del presente contratto.
A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante fideiussione assicurativa numero....., rilasciata dalla .....per l'importo di € ....., pari al ... % dell'importo del presente contratto.

Il Gestore si impegna a dare comunicazione all'Ente del rinnovo di detta fideiussione ovvero a consegnare la fideiussione sostitutiva entro e non oltre 2 mesi precedenti la relativa data di scadenza.

Il Gestore ha l'obbligo di reintegrare l'ammontare garantito dalla garanzia fideiussoria in caso di escussione totale o parziale da parte dell'Ente territorialmente competente entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla comunicazione scritta dell'Ente medesimo, pena la risoluzione del contratto dopo tre mesi di messa in mora senza esito.

La prestazione della garanzia non limita l'obbligo del Gestore di provvedere all'intero risarcimento dei danni causati, in base alle norme di legge.

La ditta appaltatrice assume la responsabilità per tutti i rischi di esecuzione dei lavori e per i danni causati a terzi nell'esecuzione degli stessi. A tale scopo ha stipulato polizza assicurativa RCT n. ....., rilasciata dalla.....

Articolo 30
Domicilio del Gestore

A tutti gli effetti del presente contratto l'affidatario elegge domicilio presso la sede dell'impresa.

Articolo 31
Spese di contratto, imposte, tasse e trattamenti fiscali

Tutte le spese, le imposte e le tasse inerenti al contratto e atti conseguenti, anche se non richiamate

espressamente sono a totale carico dell'Gestore senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Articolo 32
Controversie e foro competente

Tutte le controversie tra la stazione appaltante e l'affidatario derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro competente per materia e per territorio secondo le disposizioni del codice di procedura civile.

È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 213 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 33
Trattamento dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, per quanto compatibile, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.iii, i dati forniti dal concessionario saranno trattati, con strumenti cartacei ed informatici, esclusivamente per le finalità connesse all'accordo convenzionale. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Quarto.

Articolo 34
Misure anticorruzione

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2000 e ss.mm.ii., la società, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Comune di Quarto che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'Ente nei confronti dell'impresa medesima.

Articolo 35
Estensione degli obblighi di condotta previsti per i dipendenti pubblici

L'Impresa prende atto dell'esistenza del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.p.r. n. 62 del 16/04/2013 e del Codice di comportamento integrativo del Comune ....., di cui dichiara di aver preso visione e si obbliga a far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti.

Articolo 36
Rinvio

Per quanto non è espressamente disposto nel presente contratto, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare e ai suoi allegati e al Capitolato Speciale d'Appalto e ai suoi allegati, nonché alle norme di legge applicabili.

Articolo 37
Normativa e disposizioni di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto e dalla richiamata documentazione si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute:
- nel Capitolato Speciale d'appalto;

- nel Piano Industriale;
- nel Disciplinare di gara;
- nell'Offerta tecnica presentata in sede di gara;
- nell'Offerta economica presentata in sede di gara;
- nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per gli articoli ancora in vigore;
- nel Codice dei contratti approvato con D.lgs. n. 36/2023;
- in tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di appalti di servizi.

Articolo 38
Allegati

Le Parti considerano i documenti allegati, di seguito elencati, quali parte integrante - formale e sostanziale - del presente contratto, che dovranno essere aggiornati secondo quanto previsto dal presente contratto:

a) Deliberazione dell'Ente n. del (scelta forma di gestione)
b) Deliberazione dell'Ente n. del (affidamento del servizio)
c) Carta della qualità del servizio oggetto di affidamento;
d) Piano Economico Finanziario di Affidamento;
e) Piano Economico dei servizi a regime;
f) Inventario dei beni strumentali;
g) Elenco del personale trasferito al gestore entrante;
h) Elenco delle banche dati relative al Servizio affidato;
i) Capitolato Speciale d'Appalto;
j) Disciplinare tecnico;
k) Elenco dei prezzi unitari, a cui deve essere applicato il ribasso offerto in sede di gara, firmati per accettazione dal Gestore;
l) Offerta tecnica del Gestore, comprensiva delle proposte migliorative ed integrative offerte;
m) Documento di Valutazione dei Rischi, in conformità al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., redatto dal Gestore;
n) Polizze assicurative.

Resta inteso che in caso di contrasto tra le previsioni del Contratto e/o del Capitolato ed allegati e/o dell'Offerta Tecnica (Piano Programma Organizzativo e Proposte Migliorative/Integrative) – a mero titolo esemplificativo, relative alle modalità (di tempo, luogo, ecc.) di esecuzione del servizio, al quantitativo ed alla qualità dei materiali (attrezzature varie) da utilizzare nell'espletamento dello stesso – dovranno sempre prevalere le prescrizioni più favorevoli all'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto,
in , lì